

# Se fossi pittore



Non sempre il tempo la beltà cancella  
o la sfioran le lacrime e gli affanni:  
mia madre ha sessant'anni,  
e più la guardo e più mi sembra bella.

Non ha un accenno, un guardo, un riso, un atto  
che non mi tocchi dolcemente il core;  
ah, se fossi pittore,  
farei tutta la vita il suo ritratto!

Vorrei ritrarla quando china il viso  
perch'io le baci la sua treccia bianca,  
o quando, inferma e stanca,  
nasconde il suo dolor sotto un sorriso

Pur, se fosse il mio priego in ciel accolto,  
non chiederei di Raffael da Urbino  
il pennello divino  
per coronar di gloria il suo bel volto;

vorrei poter cangiar vita con vita,  
darle tutto il vigor degli anni miei,  
veder me vecchio, e lei  
dal sacrificio mio ringiovanita.

Edmondo De Amicis